

Relazione afferente all'arrampicata sulla via di roccia "Anna nel sole" alla bastionata Nord-Est del Pizzo Tre Signori, effettuata in data 11 settembre 2016 da Toso e Pmi + "Coniugi".

Itinerario automobilistico: Da Morbegno (SO) salire al paese di Laveggiolo (vedi ubicazione al termine di questo post). Parcheggiare la macchina ed imboccare il sentiero seguendo le indicazioni per il Rifugio Trona Soliva.

Avvicinamento: Da Laveggiolo (1471 m.s.l.m.) seguire le indicazioni per il Rifugio Trona Soliva (1907 m.s.l.m.). Il comodo sentiero (a tratti carrareccia) conduce al Rifugio in circa 1 ora e mezza di cammino. Da qui proseguire verso il Rifugio Falc (2126 m.s.l.m.) seguendo le indicazioni e l'evidente sentiero. Giunti nei pressi del Rifugio Falc imboccare il sentiero per la Bocchetta d'Inferno e percorrerlo fino a giungere sotto l'evidente parete Nord-Est del Pizzo Tre Signori.

Abbandonare il sentiero e dirigersi all'attacco della via utilizzando le foto che pubblico per individuare l'attacco della via *Anna nel Sole* al Pizzo dei Tre Signori. (1 ora e mezza dal Rifugio Trona Soliva, 3 ore dal parcheggio);

Dislivello di avvicinamento: 800 m. circa da Laveggiolo (1471 m.s.l.m.) all'attacco della via *Anna nel Sole* (2250 m.s.l.m. circa);

Tempistica di avvicinamento: 3 ore circa da Laveggiolo;

Lunghezze: 7;

Dislivello in arrampicata: 250 m. circa;

Quota di partenza (avvicinamento): 1471 m.s.l.m. circa (Laveggiolo);

Quota di partenza (arrampicata): 2250 m.s.l.m. circa;

Quota di arrivo: 2500 m.s.l.m. circa;

Difficoltà: VI;

Soste: Alcune solo con uno spit, altre con due spit da unire;

Esposizione: Nord-Est;

Vie di fuga: In doppia dalla via;

Tipo di roccia: Verrucano lombardo;

Materiale: Normale dotazione alpinistica per le vie di stampo classico, con tutto il necessario per integrare le protezioni esistenti;

Tempo di arrampicata: 3,5 ore;

Discesa: Dalla fine della via risalire per qualche metro fino ad intercettare il sentiero che scende dalla vetta del Pizzo dei Tre Signori;

Attacco: L'attacco della via *Anna nel Sole* al Pizzo dei Tre Signori, può essere agevolmente trovato quando si riescono ad individuare due grossi sassi appoggiati, sotto ai quali vi sono due colate di roccia nera. Alla destra di queste due colate nere (10 m. circa), si trova una rampa. Questa rampa è l'attacco della via. Non c'è null'altro che la possa individuare, assenza di spit, di scritte alla base, di cartellonista segnaletica, ecc. La foto, spero, possa tornare utile.

Relazione:

Primo Tiro (III, 25 m.): Risalire la placca appoggiata seguendo i punti deboli della parete e arrivando su una cengia ove c'è uno spit. Far sosta su questo spit. Nessuna possibilità d'integrare l'ancoraggio della sosta. Lunghezza che non oppone particolari difficoltà se non il fatto che è completamente priva di protezioni, e di indicazioni che vi diano la certezza di essere sulla via giusta. Se dopo 20-25 m. non trovate lo spit significa che avete sbagliato qualcosa all'attacco;

Secondo Tiro (V, 30 m.): Risalire in verticale sopra la sosta seguendo le pieghe di un diedro leggermente accennato. Quando finisce la piega della roccia, ci si deve portare sulla successiva placca con un cambio di pendenza che oppone il passo chiave del tiro (V). C'è uno spit, l'unico del tiro, che protegge il passaggio. Poi si prosegue sulla placca con arrampicata più facile (IV+, IV) fino ad una cengia erbosa e alla successiva sosta su singolo spit. Su tutta la lunghezza c'è un solo spit e qualche rara possibilità di utilizzare protezioni veloci;

Terzo Tiro (V+, 30 m.): Arrampicare sull'evidente diedro che sovrasta la sosta. La prima parte del diedro oppone passi di IV e si trova uno spit dopo una decina di metri (circa a metà diedro). Si arriva, quindi, ad un evidente cambio di pendenza, dove il diedro spancia e si fessura. Conviene proteggere il passaggio con un friend sulla fessura, poi affrontare il passo, meglio sulla sinistra, V+. Poi il diedro si abbassa e si prosegue fino al suo termine con arrampicata più semplice (IV). L'uscita del tiro avviene con un bel movimento di spostamento sulla destra, atletico ed esposto. Sosta su uno spit;

Quarto Tiro (III+, 25 m.): Rimontare, alla destra della sosta, il muretto. Poi proseguire su facile rampa (III) in direzione di un evidente diedro, alla cui base si sosta (due spit uniti da cordone). Attenzione, il tiro è piuttosto facile, ma c'è la possibilità di perdersi. Conviene guardare bene la foto ed individuare con certezza qual è il diedro ove dirigersi. Si consideri che lungo il tiro si

incontra un nat incastrato. Non confondersi con l'eventuale presenza di altri spit o chiodi, qui s'intersecano, infatti, almeno due vie;

Quinto Tiro (IV+, 25 m.): Proseguire per qualche metro sulla rampa alla sinistra della sosta. Ignorare i chiodi che si distinguono più avanti sul prosieguo della rampa e risalire l'evidente muretto di destra. Al termine del muro proseguire verso destra in direzione dell'evidente diedro alla cui base si trova la sosta. Due spit uniti da cordino;

Sesto Tiro (VI, 20 m.): Risalire il diedro sopra la sosta (V), al suo termine affrontare l'evidente spaccatura sulla sinistra. Passaggio impegnativo, ben protetto ed integrabile (VI). Poi proseguire con un traverso a sinistra esposto, protetto e con un paio di passaggi delicati (V). Sostare alla base di un evidente diedro fessurato. Sosta su due spit da unire;

Settimo Tiro (VI+, 35 m.): Risalire l'evidente diedro posto sopra la sosta. Presenza di spit e possibilità di integrare. I primi passi nel diedro sono impegnativi (VI+), in dulfer, poi le difficoltà diminuiscono, ma l'arrampicata richiesta è sempre piuttosto tecnica (V+). Al termine del diedro proseguire su placca appoggiata fino al suo termine e sostare su due chiodi uniti da cordino;

Discesa: Dall'ultima sosta, si sale, slegati, per gande e balze rocciose fino ad intercettare il sentiero che scende dalla vetta del Pizzo dei Tre Signori. Imboccare il sentiero in discesa (destra faccia a monte) e seguirne i numerosi ometti e segnavia. Si raggiunge, dopo circa 20-30 minuti, la Bocchetta Piazzocco (2252 m.s.l.m.) e, da qui, si prende il sentiero che, a destra (faccia a valle) conduce al Rifugio Falc e al lago d'Inferno.

Riferimenti Bibliografici:

Testi: P. Buzzoni, E. Pesci, *Lario Rock Pareti*, Versante Sud Ed. (2011), pp. 288, 289



Per trovare l'attacco si deve individuare due grossi sassi appoggiati, sotto ai quali vi sono due colate di roccia nera (pallino rosso). Alla destra di queste due colate nere (10 m. circa), si trova una rampa. Questa rampa è l'attacco della via.



La stella rossa indica l'attacco della via Anna nel Sole



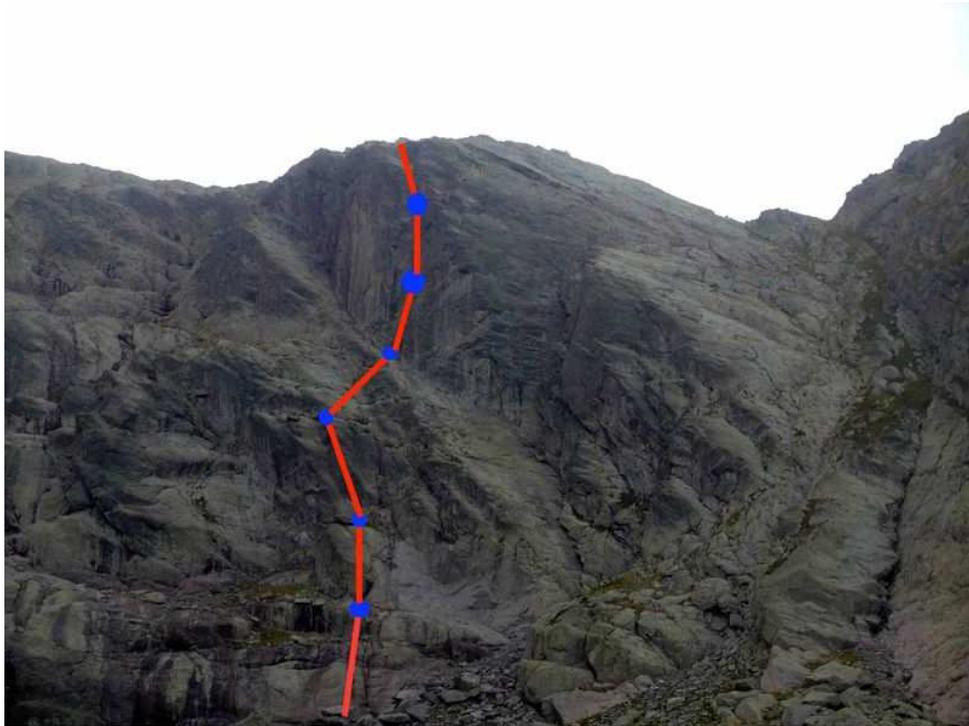
Il primo tiro di Anna nel Sole



Il quarto tiro. La stella indica la sosta tra quarto e quinto tiro



Il tracciato della quinta lunghezza



La via Anna nel Sole al Pizzo dei 3 Signori